

SCHEDE DESCRITTIVE

MISURA C1**TITOLO**

"GOOD PRACTICES,GOOD MUSIC" (ob.3)

FASCICOLO 7**PROPONENTE**

ISFEL

COMPONENTI ATI/ATS	PARTNER INIZIALE	REGIONI
- Associazione IDEA		Emilia Romagna Lombardia Toscana Veneto

DESCRIZIONE DELLA BUONA PRATICA

La buona pratica da trasferire era un'iniziativa integrata per sostenere l'occupabilità dei giovani nei nuovi bacini d'impiego (artigianato di servizio, turismo, musica), costituita da quattro progetti Youthsart, tra loro interagenti:

- Mecenate pro sistema: per la sperimentazione e lo sviluppo di un sistema di orientamento nei nuovi bacini d'impiego e nell'artigianato di servizio aperto ai giovani, con un'integrazione tra istruzione, formazione professionale e lavoro;
- Mecenate in formazione: per la realizzazione di corsi flessibili e integrati nel settore dell'artigianato di servizio;
- Mecenate per l'occupazione: per il sostegno di idee imprenditoriali dei giovani nei nuovi bacini d'impiego e per l'attivazione di nuove imprese nei settori turismo, artigianato di servizio, musica;
- Mecenate nell'informazione: per la predisposizione di strumenti informativo/formativi capaci di garantire l'ampia trasferibilità del know-how prodotto (modelli, risultati, prodotti).

Per affrontare la complessità gestionale dei quattro progetti è stato messo a punto un "Modello Organizzativo" che rispondesse all'esigenza di consolidare e rendere omogenei gli standard di gestione e organizzativi, nonché di creare strumenti adeguati per non disperdere le risorse a disposizione. Il Modello, che come caratteristica principale aveva quella di essere "centrarchico" ponendo il leader al centro del gruppo, aveva l'obiettivo di affrontare e risolvere le criticità che insorgevano nella realizzazione dei quattro progetti Mecenate.

Dalla combinazione di tali progetti è scaturita, da un lato, la possibilità per i giovani di usufruire di informazioni e strumenti per orientarsi nel mercato del lavoro ed intraprendere attività autonome, dall'altro, per gli attori locali (amministrazioni scolastiche, enti di formazione, imprese) la possibilità di beneficiare di informazioni sistematizzate, aggiornate e facilmente fruibili per facilitare lo sviluppo locale e l'occupazione giovanile.

Il progetto ha permesso sia l'attivazione e il consolidamento di un'effettiva cooperazione tra i diversi attori (amministrazioni scolastiche, enti di formazione, imprese) per lo sviluppo locale e l'occupazione giovanile, sia la promozione e diffusione di know-how sulle azioni di orientamento, formazione all'autoimprenditorialità e creazione d'impresa.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI TRASFERIMENTO

Il progetto di trasferimento si prefiggeva l'obiettivo di contribuire a migliorare l'accesso al mercato del lavoro dei giovani, attraverso la sperimentazione di forme efficaci di informazione e orientamento nel settore musicale e la flessibilizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi mediante la *Digital Training*, sia in modalità corsuale in presenza che a distanza.

Nel processo di trasferimento si è iniziato ad analizzare i molteplici significati del lavoro musicale, in relazione alle attitudini e capacità personali, sia in senso psicologico e sociale sia in senso professionale, al fine di un'autovalutazione globale dell'individuo, in quanto il valorizzare le singole specificità di una professionalità creativa come quella del musicista richiede l'elaborazione di strumenti e strategie per progetti personali di ricerca del lavoro e di inserimento lavorativo, sia a breve che a lungo termine.

Il trasferimento della buona pratica ha comportato l'aggiornamento e la digitalizzazione dell'esperienza maturata circa le metodologie, gli strumenti e lo sviluppo di prodotti.

SOGGETTI COINVOLTI / DESTINATARI

L'ATS era costituita da ISFEL e IDEA, che hanno contribuito, secondo il livello di partecipazione, alla realizzazione del progetto mediante l'apporto di specifiche conoscenze, competenze, capacità e trasferimento di know how tecnico, riuscendo a trasmettere e promuovere nel contesto locale una particolare idea o concezione della professione musicale.

I partner, nonché destinatari del trasferimento della buona pratica, rappresentavano una rete qualificata di organismi con specifiche caratteristiche, ma accomunati dall'impegno di condividere le proprie risorse e il proprio know-how per la migliore realizzazione del trasferimento.

I destinatari del trasferimento della buona pratica raggiunti dal progetto erano, a livello nazionale, un punto di riferimento per quel che riguarda la formazione nel settore musicale:

- Conservatorio Statale di Musica "Antonio Buzzolla" di Adria (RO)
- Associazione Siena Jazz di Siena
- Scuole Civiche di Milano

ATTIVITÀ

Nel corso della realizzazione sono state svolte le seguenti attività:

Accompagnamento e tutoraggio Sono stati realizzati tre percorsi, della durata di 25 ore ciascuno, per il trasferimento delle metodologie del modello *Digital Training* attraverso azioni di tutoraggio e formazione a distanza.

Questa attività è stata rivolta a giovani interessati ad acquisire competenze in ambito musicale. Tra i risultati raggiunti vi è stata l'elaborazione, da parte dei partecipanti, di strumenti e strategie utili per valorizzare le proprie qualità e prepararsi a cogliere le migliori opportunità del mercato del lavoro musicale.

Studi e ricerche Sono stati finalizzati ad un'analisi per ogni area geografica dei destinatari del trasferimento sulle professioni del settore. Le aree su cui si è focalizzata l'esperienza riguardano l'esecuzione, la composizione, la musicologia, la didattica, la tecnica, il management nel settore musicale, per l'acquisizione di elementi conoscitivi fondamentali in merito alle caratteristiche del settore, ai fabbisogni informativi e ai servizi nell'ambito locale. L'azione si è articolata in un'analisi quantitativa a livello locale e in un'analisi qualitativa sulla base dati ottenuta, per individuare i principali indicatori relativi a competenze e bisogni del mercato musicale.

Sensibilizzazione Si è proceduto alla costituzione e realizzazione di un sito internet per la divulgazione in rete della buona pratica, accessibile, in fase di accompagnamento e tutoraggio, da parte dei partner e dei giovani partecipanti alla sperimentazione e dotato di *tool* per l'erogazione delle *Digital Training*, garantendo così il mantenimento dei benefici progettuali dopo la conclusione dell'iniziativa.

Nelle diverse Province sono stati realizzati quattro workshop per presentare il sito "Suonati Dentro" ed illustrare il miglior utilizzo dei contenuti e delle metodologie agli operatori che avrebbero partecipato alla sperimentazione. Nella metodologia dei workshop si sono alternati momenti di presentazione frontale e momenti dedicati al dibattito e alla discussione.

Monitoraggio e valutazione L'attività di monitoraggio fisico è stata realizzata nell'arco di tutto il progetto, con diverse rilevazioni e osservazioni partecipate a gruppi di lavoro. In particolare, è stato predisposto uno strumento per rilevare il gradimento dei partecipanti alle attività di accompagnamento e tutoraggio e verificare, così, l'andamento dell'iniziativa. E' stato attivato, inoltre, un monitoraggio finanziario per il controllo di gestione del progetto.

RISULTATI / PRODOTTI

I risultati raggiunti sono consistiti nella raccolta e diffusione di esperienze e prodotti per l'orientamento e la formazione nelle diverse aree professionali della musica. La modalità di lavoro operativo si è realizzata nel confronto tra gli attori del progetto per via telematica e con l'accesso on-line alle informazioni. E' stato consolidato il modello per la preparazione musicale di base dei giovani attraverso la *Digital Training*, con la progressiva acquisizione di competenze nell'esecuzione e di conoscenze relative al mondo del lavoro musicale per lo sviluppo professionale.

Prodotti Consistono in un rapporto di ricerca contenente i risultati dell'analisi quali-quantitativa operata a livello locale, nel sito www.suonatidentro.com, nell'*e-zine* con guida all'uso del sito e nel progetto di monitoraggio.